



Il Circolo Culturale " Vittorio Lugli" desidera ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, si sono prodigati attivamente per la realizzazione degli incontri estivi, in particolare delle "Tré serate al caffè del Teatro", che si sono svolte durante la Fiera di Lugli.

Siamo orgogliosi di aver centrato a pieno il nostro obiettivo convogliando nuove energie e rinnovato interesse verso la fruizione del teatro; interesse confermato dall'ampia affluenza di pubblico.

Grazie infatti all'ampia partecipazione dei Novesi alle nostre iniziative di spettacolo ed arte abbiamo potuto realizzare un progetto per noi prioritario: la costituzione di un fondo pro-teatro che quantificheremo successivamente pubblicandone la consistenza.

Ancora grazie per la vostra disponibilità, a presto.

MARCELLA BOCCALETTI

L'attività del Circolo "Vittorio Lugli" è proseguita anche nel mese di settembre con due simpatici incontri con autori locali, articolati in due domeniche ed intitolati "Colazione con l'artista"

Il primo incontro si è svolto il 21 settembre con il pittore naif Fausto Bianchini.

I dipinti hanno fatto bella mostra di sé in un tratto di corso Matteotti, valorizzati da un allestimento ricco delle vivide tinte della campagna autunnale e da oggetti tipici della vita contadina.

Molti quadri, con i colori e le forme richiamavano un senso di opulenza e di vivacità, quasi un riflesso della giornata di festa, sia fra le persone che nella mostra.

L'autore, che vive e lavora a Rolo, si esprime già da tempo a livello amatoriale con la sua pittura naif serena e tondeggiante.

Il secondo incontro ha avuto luogo il 28 settembre sul piazzale di fronte al Teatro Sociale.

La pittrice Alberta Baglione ha presentato una pittura naif molto personale, in cui quasi sempre i colori dello sfondo prevalgono. Anche l'allestimento richiamava i colori dominanti dei dipinti.

Le due esposizioni ci hanno dimostrato che anche nella nostra realtà locale e nel nostro tempo così "tecnologico" esistono ancora persone capaci di esprimere sentimenti e passioni in modo tutto personale e spontaneo.

Il 10 ottobre alle ore 21, presso la sala della CNA avrà luogo un incontro con un giovane autore modenese, UGO CORNIA.

Ugo Cornia, classe 1965, è un raccontatore dotato di scioltezza e levità, ama la sua città, le colline dell'Appennino e le sue strette vallate.

Narra, però, anche di affetti familiari precocemente mancati che aiutano la sua crescita e la sua formazione.

I romanzi di Cornia sono autobiografici, ma in realtà a raccontare sono le altre persone, e questo forse spinge a finire presto il romanzo per poi rileggerlo un'altra volta.

MATILDE CAVALLETTI